MARCA DA BOLLO € 16,00

Protocollo n.	
.11	
del	

DOMANDA DI CANCELLAZIONE PROTESTI

per pagamento della cambiale entro 12 mesi dalla data del protesto

0

per riabilitazione1

(Legge 18 agosto 2000, n. 235 e successive modifiche di cui alla Legge 12.12.2002, n. 273 "Nuove norme in materia di cancellazione protesti")

versione APRILE 2017

Comunicazioni inerenti la presente istanza saranno inviate soltanto in caso di reiezione oppure qualora vengano riscontrate irregolarità nella documentazione alla stessa allegata.

¹S'informa che i dati personali forniti nella presente istanza sono richiesti e saranno trattati in base al D. Lgs. 196 del 30/6/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura Registro Informatico dei Protesti Via De' Burro' 147 – 00186 ROMA -

Pec: protesti@rm.legalmail.camcom.it *

Viale Oceano Indiano 19 - 00144 ROMA - (solo per presentazione istanze allo sportello)

		5 del 28 dicembre 2000	,	\	
			(·	
e res	sidente in				()
Via/F	^o .za			n	CAP
Reca	apito telefonico		codice fiscale		
e-ma	ail		PEC		
se la	cancellazione è r	richiesta per un'impr	esa		
in qu	alità di (carica)				
codio	ce fiscale/partita l	VA			
			PEC		
			PREMESSO		
che s	sono stati protesta	ati i seguenti titoli a fir	ma dell'istante:		
	Titolo	Importo	Data Protesto	Uffic	iale Levatore

	Titolo	Importo	Data Protesto	Ufficiale Levatore
1				
2				
3				
4				
5				
6				
7				
8				
9				
10				
11				
12				
13				
14				
15				
16				
17				
18				
19				
20				

CHIEDE

la <u>can</u>	cellazione del proprio nome dal Registro Informatico dei Protesti (indicare con una crocetta):			
	per pagamento del/i titolo/i cambiari anzidetti entro 12 mesi della data del protesto;			
	al fine allega: Titolo/i e relativo/i atto/i di protesto			
	Marca da Bollo da Euro 16,00 ²			
_	Diritti di segreteria pari ad <u>8 € a protesto da cancellare</u> ³			
	Copia fotostatica di un documento d'identità dell'istante, in corso di validità			
	a seguito di riabilitazione accordata dal Presidente del Tribunale diin data, ai sensi dell'art. 17 della legge 7 marzo 1996, n. 108.			
۸ <u>۱</u> ۵۱ ۴: «				
	ne si allega: Marca da Bollo da Euro 16,00			
_	Diritti di segreteria pari ad <u>8 € a protesto da cancellare</u>			
	Copia fotostatica di un documento d'identità dell'istante, in corso di validità			
Data _	Firma dell'istante			
dall'inte present	38 e 45 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 - Le istanze da produrre alla Pubblica Amministrazione sono sottoscritte ressato in presenza del dipendente addetto con l'esibizione di un documento d'identità oppure sottoscritte e ate unitamente a fotocopia di un documento d'identità di quest'ultimo. Il documento d'identità deve essere in i validità.			
*N.B.	L'istanza prodotta via PEC deve essere firmata digitalmente dal richiedente			
	so di istanza prodotta agli sportelli da persona diversa dall'interessato deve essere compilata la nate delega:			
ooguo.	DELEGA ALLA PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA			
	scrittoil			
Nato a	DELEGA			
	or			
nato a.	il			
	esso è rilasciata fotocopia del seguente documento tà			
Firma	dell'interessato			
Firma	del presentatore			
Documento di riconoscimento del presentatore				
³ L'impe – in coi	rca da bollo può essere corrisposta anche in modo virtuale versandone l'importo allo sportello del Servizio Protesti orto può essere pagato in uno dei seguenti modi: ntanti o Bancomat/Carta di Credito presso lo sportello del Servizio Protesti nte versamento sul c/c postale n. 68590009 intestato alla Camera di Commercio di Roma			

– mediante bonifico sul conto Bancoposta **IBAN IT72N0760103200000068590009**.

Ai sensi degli art. 43, 71 e 72 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, si rende noto che sarà controllata la veridicità della documentazione prodotta così come sotto specificato:

a) – controllo di tutte le Riabilitazioni prodotte ai fini della cancellazione dei protesti dal Registro Informatico

b) – controllo, a campione, della veridicità delle cambiali allegate alle istanze di cancellazione

c) – controllo di tutte le dichiarazioni non redatte in base a quanto disposto dall'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445.

Fermo restando la decadenza dal beneficio conseguente ad un provvedimento emanato sulla base di una dichiarazione non veritiera, chiunque rilasci dichiarazioni mendaci è punito in base al codice penale ed alle leggi speciali in materia. L'esibizione di un atto contenente dati non più corrispondenti a verità equivale ad uso di atto falso.